

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

OGGETTO: 28/11/97

REGOLAMENTO COMUNALE SUI RESPONSABILI E SUI TERMINI DEI
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.-

L'anno millenovecentonovantasette, addi' ventotto, del mese di
NOVEMBRE, alle ore 21,00, nella sala consiliare del Comune,
convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti
e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione
ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di 1a convocazione, il
Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	BARINOTTO Dante Marco	X	
2	OBERTO Pietro Mario Giovanni	X	
3	BERTOLI Gian Pietro	X	
4	LECHIARA Vincenzo	X	
5	BOETTO Gianfranco Carlo	X	
6	TRIONE Sabrina	X	
7	TUSCO Rosanna in DONETTI		X
8	GALLO Giuseppe Antonio	X	
9	RONCAGLIONTE TET Marco	X	
10	PERONO Donatella Maria		X
11	SQUARSERIO Lorella	X	
12	VALLE Alberto Giovanni	X	
13	COPPO Paolo	X	
14	STELLA Nazareno	X	
15	FEIRA Lorenzo Domenico Pietro	X	
16	COSTA Raffaele	X	
17	SEREN ROSSO Claudia	X	
TOTALE		15	02

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Luigi CARBONARA)



Assiste alla seduta il Segretario C.le Sig.DR. LUIGI CARBONARA
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor
BARINOTTO Dante Marco nella sua qualità di SINDACO assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del-
l'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO
(BARINOTTO Dante)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Dato atto che il Comune di Pont Canavese è sprovvisto del Regolamento Comunale sui responsabili e sui termini dei procedimenti amministrativi, da approvare ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ;

Considerato che la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale i regolamenti, ai sensi dell'art. 4, del vigente Statuto del presente Ente ;

Vista la delibera della G.C. n. 349 del 19.11.1997, con la quale è stata proposta a questo consiglio comunale l'approvazione del regolamento in oggetto;

Dato atto che alle ore 22,50 del 28.11.1997 escono dalla sala l'assessore Vincenzo LECHIARA e i consiglieri comunali Giuseppe Antonio GALLO e Raffaele COSTA, e vi rientrano poco dopo alle ore 22,52;

Preso atto che in merito alla deliberazione di cui trattasi è stato acquisito il prescritto parere favorevole previsto dall'art. 53 della Legge n.142/1990 : parere che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ;

Preso atto che il Sindaco sottopone all'approvazione consiliare il menzionato regolamento, aggiungendo al termine del 2° Comma dell'art. 5 le seguenti parole: ", sussistendo le esigenze di cui all'art. 1, Comma 2 della Legge n. 241/1990";

Con n. 16 voti favorevoli su n. 16 presenti e votanti, espressi in forma palese ed accertati nei modi di Legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'allegato regolamento comunale sui responsabili e sui termini dei procedimenti amministrativi, composto di numero nove articoli e dell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DI DARE ATTO che la presente delibera è soggetta al controllo preventivo di legittimità del Comitato Regionale di Controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 33, della Legge n. 127/1997.-

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Luigi CARONARA)



IL SINDACO
BARRIN (E. C. Dante)

REGOLAMENTO
SUI RESPONSABILI E SUI TERMINI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 28/11/97

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*dr. Luigi CARBONARA*)



IL SINDACO
(*BARBATINO DANTE*)

INDICE SISTEMATICO

- Art. 1 - Termini per la conclusione dei procedimenti
- Art. 2 - Data di inizio del procedimento
- Art. 3 - Procedimenti di competenza di più servizi
- Art. 4 - Acquisizione di pareri e valutazioni
- Art. 5 - Conclusioni del procedimento
- Art. 6 - Documentazione aggiuntiva
- Art. 7 - Comunicazione
- Art. 8 - Responsabile del procedimento
- Art. 9 - Compiti del responsabile

ALLEGATO A) sui procedimenti, sui rispettivi responsabili e sui termini degli stessi.-

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO
(BARRINO DI DANTE)



Art. 1

TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

1. Il presente regolamento disciplina i termini per la conclusione dei procedimenti che devono attivarsi obbligatoriamente, siano questi ad iniziativa di parte o promossi d'ufficio.
Per i procedimenti non individuati nel presente regolamento, i termini per la loro conclusione, ove non già determinati per legge o per regolamento, si intendono fissati in 30 giorni.

Art. 2

DATA DI INIZIO DEL PROCEDIMENTO

1. Nei procedimenti ad iniziativa di parte il termine decorre dalla data di ricevimento della domanda.
2. La data é comprovata dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio di Protocollo Generale all'atto della consegna diretta della domanda, oppure dal timbro datario dell'ufficio protocollo apposto all'arrivo se vi é stata trasmissione tramite il servizio postale.
3. La domanda deve essere redatta nei modi prestabiliti corredata dalla documentazione ritenuta essenziale ai fini della istruttoria.
4. Qualora la domanda sia ritenuta non regolare o la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento di cui al successivo art. 8 ne dá comunicazione all'interessato con la massima sollecitudine e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento o nel minor termine previsto per la conclusione del singolo procedimento, indicando le irregolarità ed incompletezze e assegnando altresì un termine ragionevole per provvedere alla regolarizzazione od integrazione.
5. La data della comunicazione interrompe i termini, che decorrono nuovamente per intero dalla data di ricevimento delle domande regolarizzate o completate, salvo diverse disposizioni di legge.
6. Qualora il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta decorra senza che sia intervenuta alcuna regolarizzazione da parte dell'interessato, il procedimento viene concluso anche con l'archiviazione dell'istanza.
7. Il termine per i procedimenti d'ufficio decorre dalla data dell'atto propulsivo o da quando si sia manifestato l'obbligo di procedere.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi...



L. S. ...
ARIN...
Daniele

ART. 3

PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DI PIU' SERVIZI

Quando un procedimento è gestito in sequenze successive da due o più servizi, il soggetto competente ad emettere il provvedimento finale è, salvo diverse disposizioni, responsabile dell'intero procedimento e provvede alle comunicazioni agli interessati. Il suddetto responsabile del procedimento per le fasi dello stesso che non rientrino nelle sue dirette competenze, ha il dovere di seguirne l'andamento presso i servizi competenti, dando impulso all'azione amministrativa.

ART. 4

ACQUISIZIONE DI PARERI E VALUTAZIONI

1. Per i procedimenti per i quali siano richiesti pareri obbligatori e valutazioni tecniche, ovvero sia necessario acquisire documenti o atti d'assenso da organi od enti esterni al Comune, qualora non sia possibile procedere ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90, i termini indicati nel presente regolamento sono aumentati del tempo necessario per la loro resa.
2. Nei casi in cui debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo e questo non si pronunci nei termini, gli uffici hanno la facoltà di procedere indipendentemente dalla acquisizione del parere, a norma dell'art. 16 della legge n. 241/90.
3. Qualora il Comune sia tenuto a rendere obbligatoriamente pareri, valutazioni tecniche od atti di assenso necessari ai fini dell'assunzione di provvedimenti di competenza di altre amministrazioni pubbliche, i tempi relativi, ove non siano già disciplinati da leggi o regolamenti, sono concordati con le amministrazioni richiedenti.

Art. 5

CONCLUSIONI DEL PROCEDIMENTO

1. E' facoltà dell'Amministrazione concludere il procedimento anche quando sia scaduto il termine prescritto per la formazione del silenzio rifiuto e del silenzio assenso.
2. Qualora i termini fissati dal Comune per ciascun tipo di procedimento non possano essere rispettati nel singolo caso, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione agli interessati, indicando le ragioni del ritardo, sussistendo le esigenze di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 241/1990.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Luigi CARBONARA*)



IL SINDACO
(*BARINOTTO Dante*)

Art. 6

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

1. Nel corso del procedimento gli interessati possono far pervenire documentazione aggiuntiva integrativa o rettificativa di parti non sostanziali, oppure avanzare osservazioni e pareri, anche mediante audizioni personali.

Art. 7

COMUNICAZIONE

1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento, il servizio competente con il nome del relativo responsabile e la persona responsabile di ciascun procedimento, nonché l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti e l'orario di accesso all'ufficio medesimo, sono resi noti mediante comunicazione personale indirizzata ai soggetti indicati all'art. 7 della legge 241/90.
2. Nel caso in cui per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione può adottare, motivando adeguatamente, altre forme di pubblicità, comunque aggiuntive rispetto alla affissione all'albo pretorio, quali comunicati stampa, avvisi pubblici od altri mezzi di comunicazione.
3. Nei procedimenti ad istanza di parte la comunicazione di cui al 1° comma è di norma contestuale alla presentazione della domanda o dell'istanza. Qualora non sia individuabile immediatamente il nome del responsabile del procedimento, ove questo non coincida con il responsabile del servizio, deve essere comunicato all'interessato in quale modo ed in quale tempo possa essere messo a conoscenza del nominativo del responsabile del procedimento.
4. Nei procedimenti ove siano previsti sopralluoghi od ispezioni la comunicazione agli interessati sulla data di effettuazione dei predetti accertamenti deve pervenire all'interessato con almeno 48 ore di anticipo, fatto salvo casi di straordinaria urgenza di cui deve essere data motivazione, salvo particolari disposizioni legislative.
5. L'Amministrazione ha il dovere di dare notizia agli interessati, mediante comunicazione personale, dei soli provvedimenti obbligatori. Nella comunicazione devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(C. C. ...)



IL SINDACO
(C. C. ...)

6. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.

Art. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Salvo diversa determinazione, il responsabile del procedimento è il responsabile preposto al servizio competente.
2. La funzione di responsabile del procedimento che il dipendente responsabile del servizio ritenga di non conservare a sé è assegnata dallo stesso di norma ad un solo dipendente, individuato sulla base della titolarità dell'attività procedurale prevalente.
3. La struttura di ciascun servizio, il nome del responsabile del medesimo e delle articolazioni interne sono resi noti mediante affissione presso il relativo ufficio.
4. Devono parimenti essere resi noti, nelle stesse forme, gli orari di accesso agli uffici da parte del pubblico.
5. L'allegato A) del presente regolamento individua i vari procedimenti, i rispettivi responsabili ed i termini entro cui devono concludersi i procedimenti stessi.

Art. 9

COMPITI DEL RESPONSABILE

1. Il responsabile del servizio titolare del procedimento ha compiti d'impulso e di proposta finalizzati al rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento. E' tenuto a sollecitare gli altri uffici interessati al rispetto dei tempi e delle modalità definiti, a promuovere riunioni e quant'altro utile per l'attuazione dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL SEGREARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



IL SINDACO
(BARINONE Dante)

[Handwritten signature]

3) che dalla data del 9.4.1998 il succitato regolamento è entrato in vigore.

Il Sindaco
Dante Barinotto

1193 (a p.)

Comune di Pont Canavese (Torino)

Avviso

Il Sindaco

Visto il vigente statuto del Comune di Pont Canavese (TO)

rende noto

1) che è stato approvato il regolamento comunale sui responsabili e sui termini dei procedimenti amministrativi, con delibera consiliare n. 51 del 28.11.1997, esecutiva ai sensi di Legge;

2) che la succitata delibera è stata ripubblicata all'albo Pretorio comunale dal 24.3.1998 al 8.4.1998;

3) che dalla data del 9.4.1998 il succitato regolamento è entrato in vigore.

Il Sindaco
Dante Barinotto

1194 (a p.)

Comune di Pont Canavese (Torino)

Avviso

Il Sindaco

Visto il vigente statuto del Comune di Pont Canavese (TO)

rende noto

1) che è stato approvato il regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, con delibera consiliare n. 57 in data 29.12.1997, esecutiva ai sensi di Legge;

2) che la succitata delibera è stata ripubblicata all'albo pretorio del Comune con decorrenza dal 29.7.1998 al 13.8.1998;

3) che dalla data del 14.8.1998 il succitato regolamento è entrato in vigore.

Il Sindaco
Dante Barinotto

1195 (a p.)

Comune di Settimo Vittone (Torino)

Approvazione definitiva del Piano di recupero di iniziativa privata presentato dai sig.ri Vairo Gabriele e Martinetto Nadia per gli immobili siti in Regione Solaprà e distinti in catastrato terreni del Comune di Settimo Vittone al fg. 26 particelle nn. 127, 160, 161, 163, 164, 460 e 461

Il Consiglio Comunale

(omissis)

- Vista la propria deliberazione n. 15 adottata in data 15 maggio 1998 con la quale è stato accolto il Piano di recupero di libera iniziativa proposto dai proprietari dei fabbricati distinti al Catasto Terreni del Comune di Settimo Vittone al Fg. 26 particelle nn. 127, 160, 161, 163, 164, 460 e 461;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22 giugno 1992, n. 45 - 16153 con la quale è stata approvata la 4^a variante del P.R.G.I. della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana;

(omissis)

delibera

1) di approvare il Piano di Recupero di Libera Iniziativa proposto dai Signori Vairo Gabriele e Martinetto Nadia, nei seguenti elaborati:

1. Tav. 0 - Relazione tecnica

2. Tav. 1 - estratto P.R.G.I.; estratto mappa; documentazione fotografica; calcoli planovolumetrici

3. Tav. 2 - Piante e Sezioni attuali;

4. Tav. 3 - Piante, sezioni, prospetti e vista prospettiva in progetto;

5. Computo metrico estimativo;

6. Copia relazione geologica;

7. Schema di convenzione.

Settimo Vittone, 14 ottobre 1998

Il Sindaco
Egidio Peretto

1196 (a p.)

Comune di Sizzano (Novara)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dai sigg. Pedrana Cesare e Dessilani Vanda, e riguardante l'immobile ubicato in Sizzano al fg. 7 mappale n. 520 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 settembre 1998, esecutiva a norma di legge

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Con nove voti favorevoli e zero contrari palesemente espressi dai nove presenti e votanti;

delibera

1) Di approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dai Sigg. Pedrana Cesare e Dessilani Vanda, avente per oggetto l'utilizzazione edilizia e urbanistica degli immobili siti in Comune di Sizzano, censiti al Catasto al foglio 7 mappali 520, composto dai seguenti elaborati:

1 - Relazione;

2 - Dati quantitativi di piano;

3 - Titolo di proprietà;

4 - Scritta privata con il confinante per apertura vedute;

5 - Norme tecniche di attuazione;

6 - Documentazione fotografica;

7 - Inserimento del Piano di recupero in planimetria di P.R.G.I.;

8 - Elab. n. 1 - Rilievo esistente: piante - prospetti - sezioni;

9 - Elab. n. 2 - Progetto: piante-prosetto-sezioni;

C.C. n. 51 del 28.11.97

PARERI PREVISTI DALL'ART. 53 DELLA LEGGE N. 142 DELL'08.06.1990 -
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.-

OGGETTO: 28.11.1997

REGOLAMENTO COMUNALE SUI RESPONSABILI E SUI TERMINI DEI
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.-

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto emarginata
per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri
richiesti dall'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142:

Visto
si esprime parere favorevole
sotto il profilo tecnico
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Visto
si esprime parere favorevole
sotto il profilo contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Luigi CARBONARA)



L. S. P. A. CO
ARINCO (Dante)

CC N. 51
1997

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
BARINOTTO Dante Marco

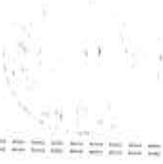


IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LUIGI CARBONARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **3 DIC. 1997**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LUIGI CARBONARA



RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
DEL COMUNE CON DECORRENZA
DAL **24 MAR. 1998**
AL - **8 APR. 1998**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi Carbonara



CC. n. 51/1997

DELIBERA TRASMESSA CON ELENCO

N. 10

in data 3.12.97

Pervenuta al CO RE CO sez. TORINO in

data 9.12.97

DELIBERA divenuta esecutiva

in data 14 GEN. 1998

() dopo il 10° giorno dalla pubblicazione

(X) dopo 30 gg. dalla ricezione da parte del

CO.RE.CO.

() per comunicazione del CO.RE.CO. di mancanza

di vizi di legittimità

4.20.3.1998

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi Carbonara

